

# THE GRUFFALO®



## UN GRUFFALÒ? CHE COS'È UN GRUFFALÒ?

*Il Gruffalò* e *Il Gruffalò e la sua piccolina* sono due mediometraggi di animazione tratti rispettivamente dagli omonimi libri per bambini nati dalla fantasia di Julia Donaldson e dalla matita di Axel Scheffler.

*Il Gruffalò* è divenuto un grande classico della letteratura per l'infanzia, è stato tradotto in 42 lingue diverse e con oltre 5 milioni di copie vendute nel mondo (300.000 delle quali solo in Italia) è oggi uno dei best seller più amati dai bambini di tutto il mondo.

Dai due libri sono stati tratti due pluripremiati mediometraggi d'animazione realizzati da Jakob Schuh e Max Lang e da Uwe Heidschötter e Johannes Weiland. *Il Gruffalò* è stato candidato agli Oscar nel 2011 come miglior cortometraggio di animazione e ha vinto il Festival di Annecy nel 2010 e nel primo passaggio televisivo in Inghilterra ha totalizzato il 49% per cento di share tenendo incollati più di 10 milioni di spettatori.

Oggi, per la prima volta, *Il Gruffalò* arriva nelle sale italiane insieme all'irresistibile seguito *Il Gruffalò e la sua piccolina*.

Due grandi classici finalmente sullo schermo che affascineranno e diventeranno grandi e piccini.

Disponibili in lingua italiana o in lingua inglese con sottotitoli in italiano.



CINETECA  
BOLOGNA

DISTRIBUZIONE





## Il Gruffalò e la sua piccolina

**Diretto da: Uwe Heidschötter, Johannes Weiland, D: 27 min**

Alcuni anni sono passati e il Gruffalò vive in una grotta ai margini della foresta con la sua piccolina. La figlia del Gruffalò sta crescendo e vuole conoscere ed esplorare mondo ma il padre, preoccupato per la sua sicurezza, la mette in guardia sui pericoli della foresta e soprattutto sulla presenza del “Grande Topo Cattivo”. Incurante degli avvertimenti paterni, una notte si avventura nei boschi. Incontra un serpente malvago, un gufo pignolo e una volpe codarda e un piccolo topo che non somiglia per niente al “Grande Topo Cattivo” dei racconti di papà Gruffalò. Anche in questo caso il topo deve dar fondo a tutta la sua ingegnosità per convincere, spaventare e infine allontanare la figlia del Gruffalò che, correndo, rientra al sicuro e al calduccio tra le braccia del suo grosso papà.

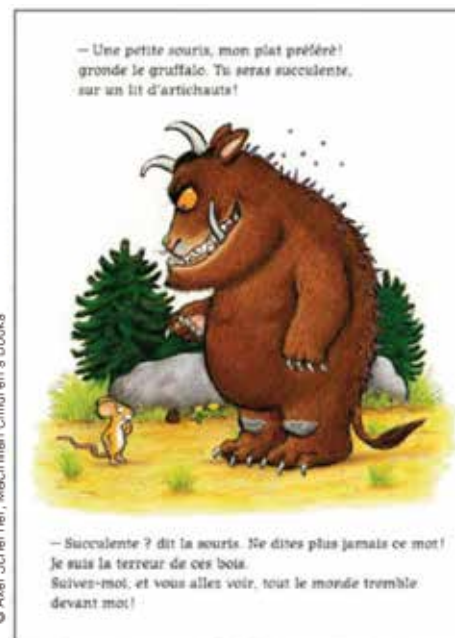
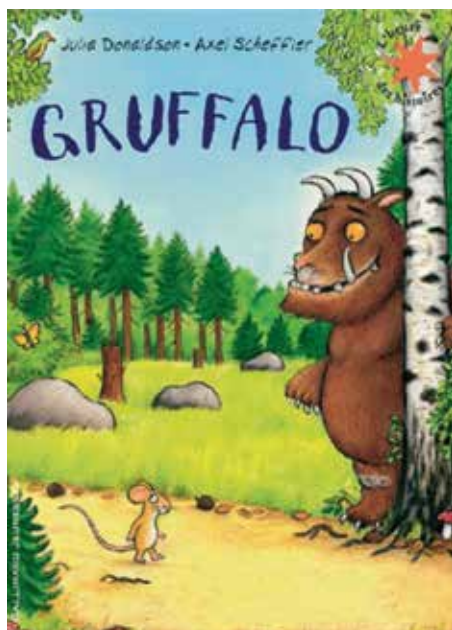
## LA STORIA

### Il Gruffalò

**Diretto da: Jakob Schuh & Max Lang, D: 27 min**

Il Gruffalò è la magica ed incredibile storia di un topo che, per sopravvivere agli incontri con tre predatori della foresta, deve far appello a tutta la sua intelligenza ed astuzia. E il topo di intelligenza ne ha da vendere! Inganna i tre predatori: una volpe, un serpente e un gufo, con l’invenzione di una creatura spaventosa e terribile, che nessuno ha mai visto ma che il topo sostiene essere una sua grande amica: il Gruffalò. Il topo se la cava sempre finché, in un angolo di bosco incontra incredibilmente la creatura della sua fantasia. Con un altro abilissimo colpo di astuzia riuscirà anche stavolta a salvarsi dalle terribili fauci del Gruffalò. Una storia che racconta in modo originale e divertente l’importanza di saper sfruttare al massimo le proprie capacità, al di là delle dimensioni e della ferocia.





## DAL LIBRO AL FILM

Il libro, scritto da Julia Donaldson e illustrato da Axel Scheffler, è uscito per la prima volta nelle librerie nel 1999. Edito per l'Italia da EL Edizioni con il titolo *A spasso col mostro*, l'albo è divenuto ben presto un grande classico amatissimo dai più piccoli.

Come trasporlo dunque sullo schermo rispettando lo spirito dell'opera originale? I produttori Michael Rose e Martin Pope hanno riflettuto a questo proposito per tre anni prima di affidare il compito allo Studio d'animazione tedesco Soi ed in particolare a Jakob Schuh e Max Lang.

Insieme decisero di combinare animazione digitale e stop motion per poter esplorare possibilità visive inedite mantenendosi fedeli al libro: il décor costruito tridimensionalmente con grande cura per i dettagli, ha permesso di rendere "viva" la foresta, i personaggi sono invece stati realizzati al computer per indagare con più precisione i volti e le espressioni dei protagonisti.

Un team di oltre 40 persone ha lavorato alla realizzazione del film presso lo Studio Soi in Germania per circa due anni, mentre a Parigi René Aubry componeva le musiche originali.

